



UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

Unione dei comuni Lombarda costituita dai comuni di
Edolo – Malonno – Corteno Golgi – Sonico – Paisco Loveno
Sede legale: Largo Mazzini, 1 – 25048 Edolo
Sede amministrativa: Via Porro, 27 – 25048 Edolo
C.F. – P. IVA: 03241670987

Tel. 0364/72052 – Fax: 0364/778886

e-mail: info@unionealpiorobiebresciane.bs.it

PEC: unione.alpiorobiebresciane@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 09 DEL 22 APRILE 2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118.

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventidue** del mese di **Aprile**, alle ore **15.00** nella sala delle adunanze dell'Unione dei Comuni, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

Nome Cognome	Presente	Assente
Luca Masneri	X	
Giovanni Ghirardi	X	
Giuseppino Lippi	X	
Gian Battista Pasquini	X	
Bernardo Mascherpa	X	
Totale	5	0

Partecipa il Vice Segretario dell'Unione, **Dottor Renato Armanaschi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, Luca Masneri, assume la presidenza e dichiara aperta la per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Visti:

- l'art. 32.5 del D.Lgs 267/00 e s.m.i. che prevede che alle Unioni di comuni si applicano, in quanto compatibili, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni;
- il Regolamento di Contabilità;

Rilevato che la Giunta Esecutiva dell'Unione, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite proprio atto, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, dispone il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese re-imputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2025 (all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni re-imputati (all. G);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2026, funzionale alla re-imputazione dei residui attivi e passivi re-imputati (all. H);

che, pur se depositati in atti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dall'avente titolo, ai sensi e per gli effetti degli articoli 49.1 e 147-bis del D.Lgs 267/00 e s.m.i. e degli articoli 7 e 8 del regolamento del sistema dei controlli interni;

CON votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto, presenti e votanti

DELIBERA

1. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO Euro
A	Residui attivi cancellati definitivamente	11.318,44
B	Residui passivi cancellati definitivamente	297.968,38
C	Residui attivi reimputati	0,00
	Residui passivi reimputati	0,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	511.028,09
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	411.329,47
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione dei residui	226.265,57
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2025 provenienti dalla gestione di competenza	431.774,06
F	Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

2. **di apportare** al bilancio dell'esercizio 2025 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) (depositato in atti) di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 14.094,26
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 96.322,95
FPV di spesa parte corrente	€. 14.094,26	
FPV di spesa parte capitale	€. 96.322,95	
TOTALE A PAREGGIO	€. 110.417,21	€. 110.417,21

3. **di apportare** al bilancio di previsione dell'esercizio 2026, *la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2026/2028 – Annualità 2026*, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 14.094,26	
FPV di entrata di parte capitale	€. 96.322,95	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 14.094,26
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 96.322,95
TOTALE A PAREGGIO	€. 110.417,21	€. 110.417,21

4. **di quantificare** in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2025 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad Euro €. 110.417,21 di cui:
- | | | |
|---|----|------------|
| FPV di spesa parte corrente (già stanziati sul Bilancio di Previsione): | €. | 0,00 |
| FPV di spesa parte corrente: | €. | 14.094,26 |
| FPV di spesa parte capitale | €. | 110.417,21 |
5. **di riaccertare** e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2026 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
6. **di apportare inoltre**, a seguito del riaccertamento dei residui e della chiusura definitiva dell'esercizio 2025, le seguenti variazioni di cassa al Bilancio di Previsione 2026/2028 annualità 2026 (come da allegati contabili depositati in atti):
- | | | |
|------------------|----|------------|
| Maggiori Entrate | €. | 202.366,98 |
| Minori Spese | €. | 342.459,03 |
| Minori Entrate | €. | 9.696,77 |
| Maggiori Spese | €. | 88.633,64 |
7. **di trasmettere** il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.
8. **di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione favorevole, unanime, espressa nelle forme di Legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D. Lgs. n. 267/00 e s.m.i.

UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE

PROVINCIA DI BRESCIA

**PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 49.1 E 147- BIS DEL D.LGS. 267/00
E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLI INTERNI**

Proposta di deliberazione della Giunta Esecutiva n. 09 del 22 aprile 2026

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL
D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118.**

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROPONENTE

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Edolo, 22/04/2026

**Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
dr. Renato Armanaschi**



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Dott. Luca Masneri



Il Vice Segretario
Dott. Renato Armanaschi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line dell'Unione per quindici giorni consecutivi.

Lì, 23 APR. 2026



Il Vice Segretario dell'Unione
Dott. Renato Armanaschi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134.3 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato, nel suddetto periodo, denunce di vizi di illegittimità.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

Lì,

Il Segretario dell'Unione
